

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI CREMONA SU00012

- 2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)*

Sì

No

- 3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)*

Sì

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 4) *Titolo del programma (*)*

RETI PER L'IDENTITA'. LA COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE

- 5) *Titolo del progetto (*)*

C'È CAMPO. PER COLTIVARE UN FUTURO SOSTENIBILE E SOLIDALE

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

SETTORE E Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

AREA DI INTERVENTO: 19. Educazione allo sviluppo sostenibile.

- 7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

“I gemiti di sorella terra, che si uniscono ai gemiti degli abbandonati del mondo, con un lamento che reclama da noi un'altra rotta.” Enciclica Laudato Si

È opinione ampiamente condivisa che la pandemia stia aggravando i livelli di povertà e accentuando le disuguaglianze sociali. Mentre stiamo predisponendo il progetto nei documenti europei e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (approvato nel gennaio 2021) si dichiara la necessità improrogabile di mettere al centro delle politiche di recovery il tema della diseguaglianza e della sostenibilità ambientale.

“ Porre al centro il riferimento dello sviluppo sostenibile espresso dagli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 significa in primo luogo pensare ed agire in una logica di policy coherence, rispondente alla multidimensionalità della diseguaglianza, guardando ai disequilibri di distribuzione di risorse, ruoli, opportunità e capacità. Assumere la centralità della riduzione delle diseguaglianze significa agire in modo coordinato e sinergico su una pluralità di fronti, dal sistema fiscale e previdenziale all'accesso all'istruzione ed alle risorse di cura, dalle politiche del lavoro a quelle abitative, mantenendo una specifica attenzione alla parità di genere.” *(Pagina Monografica gennaio 2021 della Scuola Nazionale Amministrazione della Presidenza del Consiglio “Sviluppo Sostenibile e Covid-19)*

“Questo è il momento di farlo, seguendo tre direttrici di riforma e mantenendo al centro della nostra azione la persona umana, la sua libertà, le sue aspirazioni. ... vogliamo un Paese moderno, innovativo... In secondo luogo, vogliamo un Paese più verde, con sistemi di produzione e trasporto dell'energia compatibili con gli obiettivi di riduzione dei gas clima alteranti e più resiliente rispetto agli eventi climatici estremi. Infine, vogliamo un Paese più coeso, più attento al benessere dei cittadini, ... Nessuno dev'essere lasciato solo” *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio dei Ministri gennaio 2021.*

I punti essenziali in cui, a nostro avviso, si può declinare la sostenibilità sociale, ambientale ed economica sono:

- a) porre al primo posto attenzione alle persone e, fra queste, agli “ultimi”;
- b) dare vita a forme di economia sostenibile e circolare, sostenendo le produzioni locali dal basso, vigilando e lottando contro le infiltrazioni mafiose;
- c) esplorare modalità innovative di produzione di beni e di relazioni;
- d) condividere con le nuove generazioni la consapevolezza delle conseguenze delle nostre, anche piccole, scelte quotidiane;
- e) connettere la dimensione locale con la dimensione planetaria.

Molti soggetti del terzo settore, compresi gli scriventi, stanno già da anni mobilitando risorse, persone e promuovendo eventi ed attività coerenti con l'obiettivo di un futuro sostenibile e solidale, coinvolgendo nei loro progetti soggetti diversi (pubblici, no profit, profit). Oltre alle idee il metodo: il metodo individuato è quello della co-progettazione intesa come

progettazione condivisa tra i diversi *stakeholder* per l'individuazione dei problemi da affrontare (*problem setting*) al fine di individuare buone soluzioni praticabili (*problem solving*).

Di seguito vengono presentate più nel dettaglio le realtà coinvolte nel progetto **C'È CAMPO. Per coltivare un futuro sostenibile e solidale:**

NONSOLONOI S.C.S. A R.L. ONLUS

Nonsolonomi s.c.s. a r.l. onlus, è una cooperativa sociale di tipo B senza scopo di lucro, che **dal 1995** lavora sul territorio cremonese per diffondere i prodotti del **commercio equo e solidale e la cultura del consumo responsabile e solidale**. Con circa 300 soci e la gestione di tre botteghe – una a Cremona dal 1995, una a Casalmaggiore (CR) dal 2002 ed una terza a Viadana (MN) dal 2007 – si occupa di fornire servizi e prodotti di commercio equo e solidale, insieme ad una costante attività di sensibilizzazione della cittadinanza attraverso i presidi sul territorio (botteghe), incontri pubblici, corsi di formazione, convegni di approfondimento, laboratori per bambini, giovani e adulti, percorsi educativi per le scuole di ogni ordine e grado, campagne informative e iniziative di solidarietà.

L'impatto della pandemia di Covid-19 su Cooperativa Nonsolonomi è stato grande ma il senso di appartenenza dei volontari e l'istinto di sopravvivenza del personale dipendente hanno fatto sì che i danni siano comunque stati contenuti. A pochi giorni dall'inizio del primo lockdown lo Shop Online di Nonsolonomi ha visto la luce. Questo ci ha permesso di impiegare energie e tempo in un'attività proficua, rimanere presenti ed attivi sul territorio e, anzi, ampliare il raggio di "azione" tramite il potenziamento del servizio di consegna a domicilio e di spedizione.

La possibilità di fare la spesa sul nuovo Shop Online ha riscosso particolare successo tra la clientela affezionata ma ha preso piede anche tra coloro i quali non ci conoscevano. Tutta la filiera del Commercio Equo e Solidale ne ha quindi tratto giovamento. Nei periodi pasquale e natalizio le attività online si amplificano e raggiungono il pubblico che si dedica alla ricerca dei regali sul web: sempre più numerose sono le consegne di doni a domicilio.

Siamo una realtà che si avvale del tempo messo a disposizione da molti volontari, giovani e meno giovani. In particolare sul territorio viadanese, dove la Bottega riesce a rimanere aperta esclusivamente tramite forza lavoro volontaria, al momento della riapertura nessun volontario è venuto meno al proprio turno settimanale, e anzi, se ne sono aggiunti di nuovi. Qualche defezione si è registrata nella copertura dei turni delle Botteghe di Casalmaggiore e Cremona, ma le attività formative interne alla cooperativa non si sono mai fermate: quando non è stato possibile svolgerle in presenza sono state utilizzate piattaforme online incrementando le competenze e le potenzialità nelle attività a distanza e nell'utilizzo delle più recenti tecnologie.

L'attenzione e la scrupolosità nelle precauzioni per prevenire qualsiasi tipo di contagio e la limitazione di accessi al pubblico hanno senz'altro creato nelle tre Botteghe una situazione di sicurezza e protezione che è stata capita e apprezzata da volontari, dipendenti e clienti.

La condizione di non potersi muovere da casa ha spinto giovani e non più giovani ad avvicinarsi molto di più al web ed ha portato i suoi frutti in una sempre maggiore alfabetizzazione informatica di quanti non hanno rinunciato a sostenerci, fare volontariato e fare acquisti solidali utilizzando i nuovi strumenti messi a disposizione.

ASSOCIAZIONE AMICI DI EMMAUS ODV

L'**Associazione Amici di Emmaus ODV** è nata nel 1994 e ha sede a Piadena Drizzona (CR). Aderisce al Movimento internazionale Emmaus fondato dall'Abbé Pierre in Francia nel 1949. Il gruppo è formato da persone unite dalla volontà di contribuire concretamente a costruire un mondo più giusto, attraverso azioni di solidarietà e di lotta alla miseria e all'ingiustizia. Dalla sua costituzione, ha sostenuto concretamente progetti di autosviluppo nei Paesi del sud del mondo. Dall'ottobre 2001 l'Associazione gestisce la Comunità Emmaus di Canove de' Biazzini nel Comune di Torre de' Picanardi, struttura per l'accoglienza di persone in difficoltà.

L'Associazione Amici di Emmaus ODV attualmente ospita nella propria Comunità 14 persone fragili, che condividono un'esperienza di vita, lavoro volontario e solidarietà, e gestisce **tre mercatini solidali dell'usato**, a Piadena, Canove de' Biazzini e Cremona (Centro del Ri-uso). Le risorse per il mantenimento della Comunità e per le attività del gruppo derivano quasi interamente dal mercatino solidale dell'usato ("economia circolare") dove vengono rivenduti mobili, indumenti e oggetti usati donati dai cittadini, nell'ottica di **contrastare lo spreco e di generare solidarietà**. L'Associazione organizza, anche in rete con altre realtà del Terzo Settore, iniziative di sensibilizzazione sui temi della pace, dei diritti, delle migrazioni, dell'economia di giustizia, della salvaguardia dell'ambiente. Con il progetto Human Library, coordinato da CSV LOMBARDIA SUD, l'Associazione ha organizzato nel casalasco, negli anni precedenti il covid, incontri con le scuole, un'importante occasione per far crescere nei ragazzini la **consapevolezza che ciò che noi scartiamo può essere risorsa per altri**.

Dal 2016, in collaborazione con il Comune di Cremona, gestisce il "Centro del riuso": una struttura dove è possibile acquistare, a prezzi molto ridotti, beni di consumo usati, conferiti a titolo gratuito dai residenti del Comune di Cremona, con lo scopo di sostenere la diffusione di una cultura del riutilizzo dei beni, prolungandone così il ciclo di vita, e di permettere alle fasce più fragili e meno abbienti della popolazione di accedere a beni di consumo usati ma funzionanti.

Nel 2020 i camion di Amici di Emmaus sono usciti a ritirare gratuitamente merce usata 406 volte in 59 diversi Comuni della Provincia di Cremona e delle Province limitrofe. Relativamente allo stesso anno i beni ricevuti sono stati:

conferiti al Centro del riuso – 25.571 kg

venduti al Centro del riuso – 5.935 kg

inviati alla raccolta differenziata: 3.955 kg

ceduti alla Comunità di Emmaus: 17.821 kg.

Dall'osservatorio di Emmaus abbiamo rilevato che la pandemia ha prodotto:

- ✓ una profonda rarefazione dei rapporti interpersonali: se nella prima fase emergeva il desiderio di utilizzare l'isolamento come occasione e ricerca e sperimentazione di nuove forme di relazione nel lavoro, nella formazione e nella vita privata, nella seconda fase 2021 sembrano invece prevalere forme di stanchezza, esasperazione, rancore e chiusura egoica;
- ✓ chiusura prolungata dei mercatini (mancati incassi ed accumulo di oggetti invenduti) con conseguente crisi economica dell'Associazione;
- ✓ la risposta solidale: Emmaus, che rivendica come valore l'autosufficienza economica, si è trovata costretta a chiamare in soccorso la comunità locale, e questo appello ha avuto un esito sorprendente e positivo nella raccolta di fondi e di beni alimentari; è stata una magnifica restituzione di "quanto ci tengono a noi", una ricarica di fiducia sul radicamento di Emmaus nella comunità locale;
- ✓ il periodo pandemico ha coinciso con la presenza di due volontarie SCU che hanno rappresentato un forte impatto di "freschezza" sulle relazioni interne con gli ospiti della comunità, gli operatori, i volontari ed i clienti dei mercatini, oltre che di innovazione rispetto alle attività usuali (sviluppo della vetrina Instagram, ad esempio) e l'elaborazione di un Fumetto digitale di presentazione dei mercatini e dei valori di Emmaus.

Il presente progetto si colloca lungo le direttive individuate nell'introduzione e trova nel contesto ambientale del casalasco-viadanese e nella città di Cremona il terreno fertile per essere realizzato tenendo presente alcuni capisaldi:

a) L'attenzione alle persone ed agli ultimi è nel DNA di Nonsolnoi e degli Amici di Emmaus. Si stanno ampliando le collaborazioni in vista di nuove sfide come l'emporio alimentare promosso dalla Caritas locale. L'esperienza del Covid e delle due volontarie ci ha dato impulso a mettere al centro del lavoro del presente progetto anche la cura delle relazioni interne ed esterne. Nel 2021 verrà aperto a Piadena un Emporio alimentare a favore dei soggetti economicamente fragili superando la pratica dei pacchi alimentari preconfezionati. Il progetto è gestito dalla Parrocchia di Piadena e dalla società operaia di mutuo soccorso di Torre Picenardi con il sostegno di Amici di Emmaus.

b) Dare vita a forme di economia sostenibile e circolare, sostenendo le produzioni locali dal basso, vigilando e lottando contro le infiltrazioni mafiose. Le attività proprie di Cooperativa Nonsolnoi non si sono mai fermate; la promozione del Commercio Equo e Solidale come alternativa 'sana' ad un mondo del commercio 'malato' è stata portata avanti quando possibile nei presidi fisici sul territorio (con laboratori e banchetti informativi quando la pandemia lo ha permesso) e, con grande slancio, sul web. La necessità di creare nuove forme

di promozione e visibilità ha dato vita a visite guidate del centro città, laboratori, corsi di formazione e aggiornamento dei volontari online, campagne informative rivolte alla cittadinanza, condivisione di ricette tramite vetrine virtuali sui social. La vendita dei prodotti appartenenti alle filiere etiche e sostenibili delle economie carcerarie, dei prodotti coltivati su terreni confiscati alle mafie, di prodotti a filiere dirette e trasparenti, pur subendo un notevole iniziale rallentamento, è poi ripresa, favorita dai nuovi servizi della consegna a domicilio e della possibilità di acquistare online. La fucina di idee ha continuato produrre nuovi spunti e continua tuttora nella progettazione di eventi in collaborazione con varie realtà sul territorio.

c) Esplorare modalità innovative di produzione di beni e di relazioni. L'attivazione di Instagram, la creazione di un Fumetto per presentare la storia e l'anima di Emmaus, la sfilata di moda, con il coinvolgimento dei ragazzi e delle mamme di un paese del territorio, sono esperienze che hanno dato risultati inaspettati creando, oltre che buone occasioni di incontro e di confronto, un movimento di idee e di entusiasmo e di nuove aperture all'esterno.

d) Condividere con le nuove generazioni la consapevolezza delle conseguenze delle nostre piccole scelte quotidiane. Con gli istituti comprensivi e con le scuole superiori si è instaurato un rapporto di collaborazione che faciliterà l'avvio di nuove opportunità di incontro. Nel presente progetto ci sono buone condizioni per pensare iniziative/laboratori esperienziali comuni rivolte ai ragazzi organizzate insieme da Amici di Emmaus e Nonsoloni.

e) Connettere la dimensione locale con la dimensione planetaria. Principio fondante del commercio equo e solidale è favorire l'accesso al mercato dei piccoli produttori che non ne avrebbero altrimenti la possibilità: spesso queste condizioni si verificano nei paesi cosiddetti "del Sud del Mondo", ma non solo. Negli ultimi anni ha preso piede anche un 'domestic fair trade', orientato a sostenere le produzioni Made in Italy. Nelle Botteghe si possono così trovare prodotti provenienti da America Latina, Asia, Africa accanto a specialità tipiche del territorio italiano, tutti prodotti accomunati dalla qualità delle materie prime, dalla trasparenza ed eticità delle filiere, dalla produzione sostenibile attenta al rispetto e protezione del pianeta.

Dalla quotidianità del lavoro delle organizzazioni proponenti il progetto emerge la seguente situazione, descritta da rispettivi indicatori riferiti all'anno 2020, con alcune necessità su cui **C'È CAMPO. Per coltivare un futuro sostenibile e solidale** vuole incidere:

1. L'aumento dell'attenzione dei consumatori per l'origine, l'etica e le modalità di produzione dei beni di consumo. L'attenzione da parte della comunità viene monitorata anche dall'andamento dei follower sui canali social. Circa 4000 persone seguono le pagine social su Facebook riconducibili a Nonsoloni e circa 1700 seguono i profili Instagram delle Botteghe Nonsoloni.
2. La necessità di educare i cittadini ad una corretta gestione del bene e della gestione degli oggetti destinati allo scarto che possono essere resi riutilizzabili, nell'ottica di ridurre il volume dei rifiuti e fornire oggetti e materiali a chi non ha grandi disponibilità economiche. In questi termini risulta importante il numero di ore di apertura dei mercatini solidali dell'usato: durante l'anno 2020

si sono raggiunte le 1.300 ore (Canove de Biazzi, Piadena Drizzona e Centro del riuso di Cremona) e coinvolti più di 60 Comuni nella raccolta dell'usato casa per casa.

3. Il maggiore interesse dei cittadini relativamente alle tematiche della sostenibilità ambientale, con le numerose richieste di fornire attraverso i circuiti delle Botteghe prodotti con poco imballo, pack riciclati o riutilizzabili, meno carta e plastica.

4. La possibilità di allargare, anche nella realtà delle organizzazioni sopracitate, la rete dei clienti e dei contatti sperimentando l'attivazione di acquisti online. Lo Shop Online di Nonsolonoï aperto durante il primo lockdown dall'attivazione fino al 31 dicembre 2020, ha registrato 350 ordini e prenotazioni di prodotti, raggiungendo clienti ben al di fuori della cerchia di clientela abituale di Nonsolonoï, per un totale di circa 8400 visitatori da tutta Italia.

5. L'opportunità di orientare le famiglie con bambini ed i ragazzi stessi al dono e all'acquisto di beni di seconda mano come ad es. i giocattoli. Si tratta di oggetti (spesso in plastica) che vanno quasi sempre a finire in discarica. Tra il 2018 e il 2019 sono stati coinvolti in attività educative circa 200 bambini e ragazzi, e sono state attivate 2 campagne informative rivolte alle famiglie.

6. La necessità di coinvolgere ed informare le comunità straniere attraverso campagne informative e occasioni di incontro, confronto e conoscenza reciproca. Durante il 2020 sono stati organizzati 2 incontri specificamente rivolti alle comunità straniere

7.2) Destinatari del progetto ()*

- clienti abituali delle tre botteghe Nonsolonoï e clienti potenziali
- 300 soci sostenitori di Nonsolonoï
- 10000 visitatori dei siti internet e dello Shop Online
- 500 frequentatori dei mercatini di Emmaus di cui 400 circa stranieri
- 70 volontari delle organizzazioni coinvolte nel progetto
- la cittadinanza che partecipa agli eventi, ai corsi di formazione, ai laboratori informativi di diverse tipologie, organizzati dalle diverse sedi di progetto
- 5 classi della scuola primaria e istituti comprensivi del casalasco e cremonese
- 10 classi per la scuola secondaria di primo grado
- 3 classi della scuola secondaria di secondo grado
- 20 studenti delle scuole secondarie di secondo grado in PTCO
- consulta del Volontariato viadanese
- giovani (fascia 20-30 anni) intercettati con l'utilizzo di Instagram

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto **C'È CAMPO. Per coltivare un futuro sostenibile e solidale**, intende contribuire alla realizzazione degli obiettivi del programma **"RETI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE"** ponendosi, come obiettivo generale, comune a tutti gli Enti e alle sedi coinvolte in virtù della coprogettazione, la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto all'impatto sociale e ambientale dei nostri comportamenti quotidiani.

Gli enti d'accoglienza coprogettanti perseguono il comune obiettivo nello stesso territorio di riferimento, collaborando frequentemente anche su altre progettazioni/attività, avendo come obiettivo rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

A tal fine sono stati individuati i seguenti risultati attesi che verranno monitorati attraverso i rispettivi indicatori:

RISULTATI ATTESI	INDICATORI
Aumento della visibilità e dell'accessibilità di prodotti e servizi a basso impatto sociale e ambientale.	almeno 4000 ore di apertura delle tre Botteghe del commercio equosolidale; diversificazione canali di accesso ai prodotti equosolidali attraverso prenotazioni online (almeno 5) e contatti telefonici (almeno 5 campagne di comunicazione tramite Whatsapp e almeno 2 campagne di messaggistica sms) gestione della comunicazione con almeno 140 post sui social media aumento del 200% degli aggiornamenti della vetrina on line (attualmente 1 volta al mese). invio di almeno 20 newsletter informative ad almeno 1500 iscritti raccolta di 200 nuovi contatti tramite fidelity card Nonsoloni adesione ad almeno 2 campagne di sensibilizzazione a livello nazionale incentrate sull'aumento della consapevolezza rispetto ai temi del consumo critico promozione o adesione ad almeno 5 campagne locali realizzazione di almeno 1 sfilata di moda con abiti usati e del commercio equo
Innovazione nella vendita,	Introduzione di almeno 2 nuovi prodotti con pack riciclato o riciclabile

nella direzione della sostenibilità ambientale	<p>utilizzo di almeno 15 scatole e rispettivi imballaggi riciclati per le spedizioni fuori provincia</p> <p>introduzione di almeno 1 linea di prodotto formato 'ricarica' per detersivi corpo naturali e biologici</p> <p>introduzione di almeno 1 linea di detersivi solidi con pack sostenibile</p>
Migliorare il coinvolgimento della clientela straniera creando relazioni e occasioni di condivisione	Realizzazione di almeno 4 appuntamenti conviviali con i cittadini immigrati
Aumentare il coinvolgimento dei giovani nel dono, nell'acquisto e nelle attività del Centro del Riuso	<p>Realizzazione di almeno 3 laboratori di sensibilizzazione della cultura del riuso e della solidarietà nelle scuole primarie</p> <p>Realizzazione di almeno 3 laboratori di sensibilizzazione della cultura del riuso e della solidarietà nelle scuole superiori</p>
Attivare forme di solidarietà per soggetti economicamente fragili	Elaborare n.1 brochure (cartacea e digitale) promozionale per l'emporio alimentare in accordo con i partner del progetto

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Alcune attività saranno comuni a tutte le sedi di progetto, altre saranno specifiche per ogni sede di progetto, come è indicato tra parentesi.

<p>1. <u>Crescita della conoscenza e della consapevolezza: percorsi di consumo sostenibile, contrasto agli sprechi, riuso e riduzione dei rifiuti</u></p>	<p>1.1 Promozione della cultura del consumo responsabile, dell'economia socio-solidale, di un uso sostenibile delle risorse, di un cibo "<i>buono, pulito, giusto e sano</i>" per tutti, della conoscenza di "<i>buone pratiche</i>", delle produzioni artigianali che valorizzano il riciclo/riuso creativo (tutte le sedi di progetto)</p> <p>1.2 Costruzione e realizzazione di percorsi e materiali informativi rivolti a cittadini, consumatori, insegnanti, associazioni ed enti per promuovere la conoscenza dell'associazione, delle proprie attività, delle possibili</p>
---	--

	<p>forme di collaborazione (tutte le sedi di progetto)</p> <p>1.3 Diffusione delle informazioni sui produttori e su come producono prodotti food e non food nel rispetto dell'ambiente, dei lavoratori e della legalità alla clientela della Bottega come presidio di consumo responsabile (Nonsolnoi)</p> <p>1.4 Educazione e consapevolezza rispetto all'utilizzo di materiali di confezionamento e packaging sostenibili: riciclati, riciclabili, riutilizzabili, ridotti al minimo (Nonsolnoi)</p>
<p><u>2. Educazione, formazione e sensibilizzazione dei ragazzi e dei giovani ai temi della sostenibilità ecologica e sociale, coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza</u></p>	<p>2.1 Ideazione di nuovi laboratori e realizzazione di percorsi educativi volti ad aumentare la consapevolezza da parte degli studenti sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità ecologica, del consumo responsabile, attraverso materiali che illustrino la storia, le mission, delle diverse realtà (tutte le sedi di progetto)</p> <p>2.2 Proposta alla comunità locale di una sfilata di abiti, che coinvolga intere famiglie, con utilizzo di abiti appartenenti ad altre culture (tutte le sedi)</p> <p>2.3 Incontri nelle scuole primarie con laboratori per piccoli studenti e nelle scuole Superiori della provincia sul tema "Ecologia delle migrazioni" per imparare ad essere consapevoli dei processi migratori e trasformarli in strategie di interazione quotidiana (Amici di Emmaus)</p> <p>2.4 Realizzazione di visite in Bottega e colazioni equosolidali aperte alla cittadinanza per illustrare le tipologie di filiere coinvolte nel Commercio Equo e Solidale (antimafia, economia carceraria, produzioni biologiche e biodiverse) e renderne partecipi i destinatari attraverso l'assaggio/omaggio dei prodotti (Nonsolnoi)</p> <p>2.5 Realizzazione di visite guidate della città di Cremona con l'obiettivo di coniugare i temi della sostenibilità ambientale ed economica al turismo responsabile (Nonsolnoi)</p> <p>2.6 Realizzazione di un laboratorio creativo di accessori</p>

	con materiale riciclato rivolto ai ragazzi (Amici di Emmaus)
<u>3. Dalla cultura alle buone pratiche</u>	<p>3.1 Inserimento dati, report, attività di back-office, attività di analisi dei dati finalizzata ad un efficientamento dei sistemi comunicativi (tutte le sedi di progetto)</p> <p>3.2 Attività di magazzino, inventario, vendita e mercatini, gestione ordini e acquisti (tutte le sedi di progetto)</p> <p>3.3 Diversificazione dei canali di accesso ai prodotti del commercio equo e solidale, sfruttando le potenzialità del web, cura e potenziamento della vetrina su Instagram (tutte le sedi)</p> <p>3.4 Attivazione consegne a domicilio per i clienti delle botteghe Nonsolonoï che lo richiedono tramite il canale di vendita on-line, in particolare rivolto a persone fragili e over sessantacinquenni (Nonsolonoï)</p> <p>3.5 Attività di comunicazione e web marketing rivolte ai soci e clienti, promozione, diffusione attraverso i social media (tutte le sedi di progetto)</p> <p>3.6 Formazione interna dei volontari: almeno 2 incontri di formazione interna che coinvolgano 30 soci/volontari per un approccio più consapevole nel contatto con gli utenti (tutte le sedi di progetto)</p>
<u>4. L'importanza di comunicare e di imparare a lavorare in rete</u>	<p>4.1 Promozione dell'emporio alimentare cona parrocchia e la Società di Mutuo Soccorso di Torre de' Picenardi (Amici di Emmaus)</p> <p>4.2 Scambi di visite nelle diverse sedi del progetto per rinsaldare la collaborazione e condividere i percorsi (tutte le sedi)</p> <p>4.3 Realizzazione di incontri scolastici e eventi conviviali in collaborazione tra le sedi del progetto</p>
<u>5. Miglioramento le relazioni con le comunità straniere per costruire terreni</u>	5.1 Organizzazione di momenti conviviali, come la cerimonia del tè nelle diverse culture (russa, magrebina)

<u>di confronto e condivisione sui valori dell'economia solidale, del consumo responsabile e del rispetto dell'ambiente</u>	e indiana) con le famiglie immigrate, nei quali promuovere il dialogo, valorizzare punti di vista, conoscenze, storie e culture diverse dalla nostra (Amici di Emmaus)
	5.2 Partecipazione a feste di paese, sagre ed eventi come occasioni di incontro con comunità immigrate e realizzazione di banchetti informativi sul Commercio Equo come punto di incontro e scambio culturale (Nonsolonoì)

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

Attività sedi	Mesi di progetto											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1.1												
Attività 1.2												
Attività 1.3												
Attività 1.4												
Attività 2.1												
Attività 2.2												
Attività 2.3												
Attività 2.4												
Attività 2.5												
Attività 2.6												
Attività 3.1												
Attività 3.2												
Attività 3.3												
Attività 3.4												
Attività 3.5												
Attività 3.6												
Attività 4.1												

Attività 4.2													
Attività 5.1													
Attività 5.2													

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Per l'attuazione del Programma sono stati stipulati alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini.

Di seguito sono riassunte le relative attività che coinvolgeranno i volontari dei Progetti inseriti nel programma **“RETI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE”**, e perciò anche quelli del presente progetto:

ENTE DI RETE	APPORTO FORNITO	MODALITÀ OPERATIVE
PROVINCIA DI CREMONA	Specifici momenti di approfondimento e informazione, in particolare almeno un incontro sul tema delle politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione le conoscenze e competenze necessarie, affinché i volontari possano orientarsi nel panorama dei servizi per il lavoro	Incontro di informazione, della durata di 3 ore, rivolto a tutti i volontari del Programma
UNOMEDIA SRL	Approfondimento sui servizi e i canali di comunicazione con la finalità di incrementare nei volontari il bagaglio di conoscenze sul mondo dei mass media e dei canali d'informazione	Incontro preliminare di presentazione/approfondimento sui servizi e i canali di comunicazione gestiti dall'ente rete.
VARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Impegno a sostenere l'esperienza di tutti i volontari impegnati nel Programma facilitando l'accesso e l'utilizzo dei propri servizi di ristorazione, gestiti dalla Cooperativa nell'ambito delle proprie attività rivolte all'inclusione delle persone portatrici di fragilità. In particolarità offrirà forme di scontistica relativamente alle consumazioni al BonBistrot.	Un incontro di approfondimento, rivolto a tutti i volontari del Programma, sulle proprie finalità e attività; il riconoscimento di uno sconto del 10 % sui pranzi e l'erogazione di buoni sconto per la prima colazione.

In relazione alle specifiche attività progettuali, i volontari svolgeranno un ruolo di supporto e saranno chiamati a dare il proprio contributo a partire dai loro interessi e dalle loro

attitudini/competenze, a garanzia di una valorizzazione dei profili scelti, dell'impegno e della domanda manifestata in sede di selezione.

Gli operatori volontari, in virtù della coprogettazione tra gli enti di accoglienza, svolgeranno in modo condiviso le attività di comunicazione e informazione relative alle finalità e caratteristiche del progetto e quelle di coorganizzazione degli eventi pubblici rivolti alla città, in veste di supporto agli operatori degli enti stessi. Tali attività potranno essere comunque svolte nelle proprie singole sedi d'impiego in collegamento tra loro attraverso gli strumenti informatici e la rete. Nel caso si riveli necessario una compresenza dei volontari gli enti concorderanno al momento la sede che sarà messa a disposizione di tutti per la realizzazione delle attività.

NONSOLONOI COOPERATIVA s.c.s. a r.l.

- ✓ Supporto nell'apertura di ciascuna bottega con gestione diretta delle vendite;
- ✓ Consegna spesa a domicilio;
- ✓ Affiancamento dei referenti locali nella gestione degli ordini food non-food;
- ✓ Collaborazione nella gestione del magazzino alimentare per controllo scadenze;
- ✓ Gestione trasferimenti interni di merce;
- ✓ Supporto iniziale e successiva gestione degli allestimenti interni della bottega;
- ✓ Ruolo attivo nella fidelizzazione dei clienti attraverso la registrazione di nuove tessere Nonsolocard, la fidelity card di Nonsolonoj;
- ✓ Partecipazione al "gruppo eventi" della bottega di riferimento per contribuire alla ideazione di eventi sul territorio e collaborazione attiva alla realizzazione di eventi pubblici rivolti alla cittadinanza per la conoscenza di prodotti/produttori del CES, Solidale Italiano, Libera Terra dei servizi della cooperativa e degli strumenti forniti sul territorio;
- ✓ Ricerca e promozione di contatti per coinvolgere e collaborare con altre associazioni locali per l'organizzazione di eventi;
- ✓ Collaborazione alla predisposizione grafica del materiale pubblicitario ed informazioni, gadget, da divulgare durante l'evento;
- ✓ Distribuzione attiva del materiale grafico sul territorio;
- ✓ Collaborazione alle attività di promozione degli eventi anche attraverso i social media;
- ✓ Partecipazione diretta a tutti gli eventi per prendere parte alla gestione organizzativa dell'evento (distribuzione materiale informativo, allestimento sala/bottega, scattare foto dell'iniziativa, raccogliere iscrizioni alla newsletter);

- ✓ Ricerca, analisi, elaborazione di contenuti informativi e grafici per veicolare informazione e progetti del commercio equo e solidale, Solidale Italiano, Libera Terra;
- ✓ Affiancamento durante i laboratori rivolti agli studenti di ogni ordine e grado per la promozione della conoscenza del movimento del commercio equo e solidale;
- ✓ Aggiornamento dei materiali esistenti rivolti agli studenti e insegnanti;
- ✓ Ideazione e progettazione di nuovi laboratori;
- ✓ Supporto ai soci lavoratori per l'affiancamento e la formazione degli studenti in PTCO e stage che durante l'anno partecipano alle attività in bottega;
- ✓ Organizzazione e partecipazione alle visite in Bottega;
- ✓ Affiancamento del socio lavoratore nella gestione delle prenotazioni on-line;
- ✓ Supporto nell'elaborazione di contenuti e foto per lo sviluppo dei canali di vendita on line;
- ✓ Supporto all'organizzazione e partecipazione diretta ai banchetti;
- ✓ Supporto ai volontari nella realizzazione di bomboniere solidali;
- ✓ Collaborazione nella gestione di chat Whatsapp della bottega di Casalmaggiore e Viadana per un contatto più diretto e informale con i clienti;
- ✓ Supporto all'organizzazione di incontri formativi interni e partecipazione agli stessi;
- ✓ Collaborazione nella stesura di testi per implementare i contenuti della newsletter a cura della socia lavoratrice responsabile della comunicazione;
- ✓ Predisposizione diretta di almeno 25 post sui social media gestiti da ciascuna bottega;
- ✓ Collaborazione alla redazione di alcuni articoli sul sito *nonsolanoi.org*

ASSOCIAZIONE AMICI DI EMMAUS-ODV

- ✓ Affiancamento nell'accoglienza dei clienti dei mercatini;
- ✓ Supporto nella ricezione, catalogazione, smistamento e stoccaggio dei materiali
- ✓ Collaborazione alla manutenzione dei locali;
- ✓ Supporto nella consegna materiali al Centro del Ri-Usò o a domicilio degli utenti;
- ✓ Aggiornamento del materiale informativo e dell'archivio;

- ✓ Partecipazione all'ideazione e realizzazione di iniziative di comunicazione;
- ✓ Supporto nelle attività di sensibilizzazione presso la popolazione e in particolare presso scuole, centri di aggregazione;
- ✓ Collaborazione con le altre associazioni o privati coinvolti nelle azioni del Centro;
- ✓ Affiancamento nella relazione con il pubblico, in particolare quello straniero collaborando alla gestione dei momenti di incontro e scambio sui temi del riuso e riduzione dei rifiuti;
- ✓ Partecipazione agli incontri nelle scuole primarie (incontro-narrazione tra volontari e bambini);
- ✓ Partecipazione al progetto "Ecologia delle migrazioni" con le scuole superiori della provincia;
- ✓ Supporto nell'aggiornamento della pagina Facebook e di manutenzione del profilo e del *feed* Instagram (vetrina online) realizzati nella prima annualità del progetto;
- ✓ Partecipazione all'ideazione e realizzazione di eventi e incontri come la sfilata di moda dell'usato con il coinvolgimento in veste di "modelli" di membri della comunità locale in particolare giovani;
- ✓ Coinvolgimento dei volontari nella valutazione dell'esperienza attraverso l'uso di strumenti quali la matrice swot. La matrice di analisi qualitativa definita come "SWOT analysis" consente, specie se compilata durante focus groups, di agevolare il confronto fra i partecipanti sollecitandoli ad individuare punti di forza e di debolezza dell'oggetto in questione (servizio, progetto), specificando quali fattori esterni (opportunities, threats) ed interni (strenghts, weaknesses) agevolano od ostacolano la sua realizzazione; consente perciò in seconda istanza di individuare elementi strategici sui quali intervenire al fine di migliorare l'impatto del progetto o servizio.
- ✓ Supporto nella promozione delle attività dell'emporio solidale
- ✓ Supporto alla promozione del nuovo servizio anche attraverso l'utilizzo di social media;
- ✓ Supporto al coinvolgimento di nuovi volontari;
- ✓ Supporto nel facilitare gli interscambi fra i soggetti partner e gli altri attori sociali implicati nel progetto, partecipando ad incontri di equipe.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

- ✓ n. 1 socio lavoratore della cooperativa: Laurea in Lingue orientali. Lavoratrice della cooperativa dal 2011 ha maturato esperienza nella gestione delle risorse umane, volontarie e dipendenti della cooperativa. Responsabile della comunicazione, gestisce lo shop online e i canali social. Svolge inoltre attività inerenti la gestione degli ordini e l'assistenza alla clientela;
- ✓ n. 1 socio lavoratore della cooperativa: laurea in Antropologia. Lavoratore dal 2010 per la cooperativa con il ruolo di responsabile amministrativo e commerciale della cooperativa. Svolge un fondamentale ruolo di gestione e supervisione delle altre due botteghe;
- ✓ n. 1 socio volontario: laurea in Scienze della comunicazione, esperienza quinquennale all'interno della bottega di Viadana per la gestione dei volontari, gestione della comunicazione, organizzazione degli eventi e dei laboratori nelle scuole;
- ✓ n. 1 socio volontario: laurea in scienze della formazione primaria con specializzazione per insegnanti di sostegno. Laura di secondo livello in didattica dell'arte e mediazione culturale del patrimonio artistico. Da oltre 5 anni è responsabile del "gruppo scuola" per la ideazione e partecipazione ai laboratori educativi e culturali nelle scuole e durante eventi pubblici;
- ✓ n. 1 socio volontario: laurea in Lingue. Da oltre cinque anni è referente per gli ordini dell'alimentare della bottega coordinandosi con il dipendente di Cremona e gestisce il magazzino di Viadana;
- ✓ n. 1 socio volontario: laurea in Psicologia. Ha un'esperienza di oltre cinque anni nel coordinamento dei volontari viadanesi ed è responsabile degli allestimenti, promozioni in bottega e per la realizzazione delle bomboniere solidali. Partecipa inoltre al "gruppo eventi";
- ✓ n. 1 socio volontario: laurea triennale in ingegneria per l'ambiente e il territorio. Decennale esperienza nella gestione operativa della bottega di Casalmaggiore, compreso allestimenti, ordini e gestione della comunicazione. Collabora al gruppo "educazione" essendo stato per 16 anni educatore formato presso l'oratorio di Sabbioneta;
- ✓ n. 1 socio volontario: laurea triennale in tecniche della prevenzione e negli ambienti e nei luoghi di lavoro, coordina il gruppo "educazione" ed organizza e gestisce attivamente laboratori ed eventi sul territorio casalasco.

ASSOCIAZIONE AMICI DI EMMAUS ODV

- ✓ n. 1 volontaria sociologa, già dirigente sociale ASL di Asola (MN), responsabile di progetto;
- ✓ n. 1 volontario sociologo, docente universitario, formatore, esperto di progettazione sociale, organizzazioni e di welfare;
- ✓ n. 2 operatori Personale formato nel corso degli anni sulle tematiche specifiche di Emmaus e sui temi valoriali di riferimento;

- ✓ n. 20 volontari attivi che costituiscono la base sociale di Emmaus con competenze diverse (insegnanti, dipendenti pubblici e privati, pensionati) che si alternano nella gestione dei tre mercatini e partecipano alla vita associativa nelle sue diverse forme mettendo a disposizione esperienze maturate dentro Emmaus e nella propria vita personale e lavorativa;
- ✓ n. 1 responsabile dell'Associazione Amici di Emmaus ODV con competenze relative alla gestione della documentazione e del centro, all'attività di front e back office, alla comunicazione e alla promozione delle informazioni;
- ✓ n. 5 persone tra soci dell'Associazione ed ospiti della Comunità che a turno si occupano dell'apertura del Centro e dell'attività di front office.

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

NON SOLONOI COOPERATIVA s.c.s. a r.l.

- ✓ n. 1 pc e/o portatile collegato a n. 1 registratore di cassa per ogni bottega dotato di: connessione internet, Amshop (programma per la gestione vendite e aggiornamento magazzino, movimentazione merci ecc) RegCassa2 programma per emettere scontrino elettronico, programma di grafica (Canva), gestione newsletter tramite programma Mailchimp
- ✓ n. 1 stampante per Bottega e 1 in ufficio
- ✓ n. 1 pc portatile retrobottega di Cremona utilizzabile anche in ufficio
- ✓ n. 1 smartphone per ogni bottega con connessione internet dotato di fotocamera e le principali app per gestire i social
- ✓ Biblioteca Nonsolonomi: il volontario potrà accedere ad una piccola biblioteca (circa 30 testi e dossier) con testi legati all'economia solidale, all'educazione e formazione, nonché alle decine di schede-laboratorio rivolte alle scuole finora prodotte dal "gruppo educazione"
- ✓ n. 1 Spazio coworking presso l'ufficio con connessione wifi
- ✓ n. 1 Catalogo alimentare/artigianato per ciascuna bottega
- ✓ n. 1 Dispensa Visual per ogni bottega utile per allestimenti
- ✓ n. 1 Aree Magazzino e n. 1 relativi scadenziari per ciascuna bottega
- ✓ n. 1 file condiviso per il caricamento dati relativi alla fidelity card, unico per tutte e tre le botteghe
- ✓ n. 1 automezzo

ASSOCIAZIONE AMICI DI EMMAUS –ODV

- ✓ Attrezzature informatiche: 2 pc desktop, 1 pc portatile, 1 scanner, 2 stampanti (anche a colori), 2 fotocopiatrici, 1 videorecorder, 2 webcam, 1 videoproiettore
- ✓ Logistica: 3 Scrivanie, 5 tavoli, 10 librerie, 8 sedie per ufficio, 4 poltroncine e 2 divani
- ✓ Telefonia: 2 telefoni fissi, 2 cellulari, 1 smartphone di servizio
- ✓ n. 1 impianto audio-video
- ✓ Automezzi: 1 auto, 1 pullmino, 5 biciclette

Per quanto concerne gli spazi, oltre a quelli indicati si aggiungono spazi d'incontro per la cittadinanza che sono delineati a seconda delle caratteristiche dei diversi soggetti; in particolare:

- ✓ 1 Spazio di coworking con area cucina, sala riunioni, connessione internet
- ✓ 1 spazio attrezzato per laboratori creativi
- ✓ 2 Aree magazzino

Tutte le strumentazioni presenti sono in regola con le norme sulla sicurezza.

Il Comune di Cremona ha inoltre attivato una piattaforma gestionale online per la registrazione in tempo reale di presenze, assenze e attività dei volontari. Ogni volontario e OLP di riferimento avrà proprie personali credenziali di accesso al gestionale dove potrà registrare i dati di interesse, che saranno periodicamente validati dall'OLP. In questo modo è garantito il monitoraggio costante dei progetti e la circuitazione in tempo reale delle informazioni.

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità per eventuali attività in giorni e orari diversi rispetto al normale servizio;
- Flessibilità e disponibilità agli spostamenti e trasferimenti seppur di breve durata.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Nessun altro requisito richiesto

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

ANTARES Soc. Coop. Sociale Onlus (C.F. 01159200193) ha come scopo lo svolgimento di attività finalizzate all'integrazione sociale ed all'inserimento lavorativo di persone con problemi di invalidità civile, forme di dipendenza, salute mentale, disagio sociale. Per raggiungere tale obiettivo, nel 1999 ha allestito un laboratorio tipo-litografico con legatoria per la produzione vari tipi di stampati. Il tema dell'innovazione tecnologica è una costante nell'operatività quotidiana, naturale conseguenza sia della tensione progettuale verso una reale integrazione socio-lavorativa e sia dell'esposizione alle dinamiche della concorrenza del mercato. Antares metterà a disposizione del progetto la propria ventennale esperienza attraverso:

- visite alla propria sede;
- informazioni e approfondimenti rispetto alle tematiche dell'integrazione sociale e dell'innovazione nell'ambito delle economie solidali;
- laboratori incentrati sulle sue attività tipiche.

SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO – APS (C.F. 80004150191). SOMS (Società Operaia di Mutuo Soccorso – APS) di Torre dè Picenardi, in collaborazione con la locale Parrocchia, che ha già

in essere attività di sostegno a persone e famiglie in situazione di fragilità economica e con il supporto di Amici di Emmaus ODV, attiverà un emporio della solidarietà, finalizzato alla distribuzione di beni di prima necessità in accordo con i servizi sociali di base del Comune di Piadena Drizzona e di Torre dè Picenardi.

In particolare, la Società Operaia di Mutuo Soccorso collaborerà rendendo disponibili le proprie esperienze per:

- far conoscere quali sono i principi e le finalità delle azioni solidali di supporto ai più bisognosi;
- comprendere come è organizzato e come funziona un emporio solidale (con visite di approfondimento alla sede e conoscenza delle attività dirette al pubblico);
- partecipare ad incontri di equipe fra i soggetti partner e gli altri attori sociali coinvolti nel progetto per approfondire le loro relazioni e i loro ruoli nel contesto della rete.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

14) Eventuali tirocini riconosciuti

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei tirocini attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestazione specifica delle competenze rilasciata da Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali scs.

Attestato specifico delle competenze linguistiche a cura di British Council (ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero) che, tramite esami, attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali. La sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge. L'attestato è riconosciuto a livello internazionale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

- Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona.
- Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona.
- Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

Tutte le sedi degli enti ospitanti: Botteghe Nonsoloni (Cremona, Viadana e Casalmaggiore), ufficio di Nonsoloni (Cremona, via Sant'Antonio del fuoco); mercatini, Comunità Amici di Emmaus (Cremona, Torre de' Picenardi e Piadena Drizzona).

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà erogata in forma condivisa in stretta sinergia tra i formatori specifici. Alternerà momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche e di formazione linguistica.

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte.

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

La formazione specifica potrà essere inoltre erogata anche online, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti, specificando che la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

TITOLO	DESCRIZIONE	DURATA
INTRODUZIONE	Presentazione complessiva del progetto e ruolo volontari in Servizio Civile Universale	3

LE SEDI	Introduzione delle sedi con specifica di: dotazioni, personale, attività, spazi, servizi.	9
ECOLOGIA DELLE MIGRAZIONI	Globalizzazione delle disuguaglianze, valorizzazione delle differenze. Vecchie e nuove forme di povertà e di esclusione sociale.	3
ECONOMIA SOLIDALE	Cosa è il commercio equo e solidale (valorizzazione delle relazioni tra i soggetti, equa ripartizione delle risorse, rispetto e tutela dell'ambiente, perseguimento di finalità sociali)	3
ECONOMIA CIRCOLARE	Cosa è il movimento Emmaus (accogliere e valorizzare le persone e le cose). Le comunità di accoglienza come opportunità di rigenerazione dei soggetti vulnerabili; i mercatini solidali dell'usato come realtà di economia circolare.	3
COSTRUIRE LA SOSTENIBILITÀ: UN MONDO MIGLIORE A PARTIRE DA NOI	Il modulo mira a riflettere sugli obiettivi posti dall'Agenda ONU 2030, a partire dall'analisi della situazione economica e dalle tendenze degli ultimi decenni legate ai consumi che hanno portato alla situazione attuale di emergenza e di messa in discussione del nostro sistema economico e di alcuni stili di vita. Si pone particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale e dei diritti dei lavoratori.	3
ESSERE ONLINE: QUANDO, DOVE, COME	Presentazione di una piattaforma gratuita online per la progettazione grafica (Canva). Cenni di web marketing e social management a servizio del no profit: metodologie e buone prassi.	3
LABORATORIO SUL LAVORO PER PROGETTI	Il lavoro per progetti come metodo di innovazione organizzativa e da applicare nell'esperienza SCU: coinvolgere nuovi volontari, incontrare nuovi "pubblici" (customers); l'arte come mezzo per facilitare le relazioni.	10
SICUREZZA SUL LAVORO	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	12
CORSO INTENSIVO DI LINGUA INGLESE-LIVELLO BASE/MEDIO E AVANZATO	Formazione linguistica per la preparazione agli esami ESOL di Cambridge (PET B1 e FCE B2).	30

TOTALE	79
---------------	-----------

20) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Mauro Ferrari Bozzolo	PhD in sociologia, formatore e consulente organizzativo. Docente Universitario a Cà Foscari (Venezia) e SUPSI (Scuola Universitaria Professionale Svizzera Italiana)	<ul style="list-style-type: none"> • INTRODUZIONE • LE SEDI • ECOLOGIA DELLE MIGRAZIONI • LAVORO PER PROGETTI
Francesca Poli Cremona,	Laurea Magistrale in Filologia Moderna, Docente, presidente della cooperativa Nonsolnoi, si occupa dei percorsi formativi per ragazzi e adulti e degli incontri di sensibilizzazione sul commercio equo.	<ul style="list-style-type: none"> • INTRODUZIONE • LE SEDI • ECONOMIA SOLIDALE • COSTRUIRE LA SOSTENIBILITÀ
Roberta De Togni	Sociologa, ex dirigente nei servizi sociosanitari pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • LAVORO PER PROGETTI
Chiara Monteverdi	Laurea in Lingue orientali. Responsabile Comunicazione di Nonsolnoi con esperienza decennale nel campo del Commercio Equo e Solidale	<ul style="list-style-type: none"> • ESSERE ONLINE
Chiara Rizzi	Laurea in interpretazione simultanea e consecutiva in francese e nederlandese. Esperta di traduzioni e formazione linguistica.	CORSO INTENSIVO DI LINGUA INGLESE-LIVELLO BASE/MEDIO E AVANZATO
Scandolara Igori	Diploma di Perito Meccanico, conseguito nel 1982 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale Torriani; attualmente iscritto all'albo dei periti industriali della Provincia di Cremona al n.352. Legale rappresentante della società SI.AM. srl di Cremona dove svolge il compito di consulente per soggetti pubblici e privati. Esperto in sistemi di gestione per la sicurezza e l'igiene del lavoro, esperto nell'espletamento di pratiche per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, tecnico competente in acustica ambientale. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso Enti Pubblici e privati.	<ul style="list-style-type: none"> • SICUREZZA SUL LAVORO

21) *Durata* (*)

79 ore

Le ore di formazione specifica saranno erogate secondo le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

per quanto riguarda la formazione linguistica "**Corso intensivo di lingua inglese – livello base/medio e avanzato**" si ritiene maggiormente funzionale che sia erogata nel periodo immediatamente antecedente alle date degli esami, permettendo una migliore distribuzione del carico formativo

22) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

Nessun criterio di selezione differente

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità*

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità:*

.....

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

d. *Care leavers*

e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)*

a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

NO

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità, si promuoverà il progetto non solamente attraverso le attività di informazione previste al punto 10 del programma in cui il progetto è inserito, ma tramite apposite azioni di informazione e sensibilizzazione attivate in collaborazione con il Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona, i Caf del territorio di riferimento del programma, i CPI - Centri Provinciali per l'Impiego della Provincia di Cremona, le Parrocchie del territorio, i 3 distretti della provincia di Cremona: l'Azienda Sociale Cremonese, il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, la Comunità Sociale Cremasca, la Rete Territoriale Informagiovani.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

Il Comune di Cremona, attraverso il Settore Politiche Sociali, metterà a disposizione un educatore quale figura di sostegno che potrà accompagnare i volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione. Il numero di ore di sostegno ed accompagnamento previsto per ciascun volontario è di 50.

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E*

24.1) *Paese U.E.*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.8) *Tabella riepilogativa*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali

di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“SKILLS” – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. (questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di certificazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.) Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

25.4) Attività obbligatorie (*)

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo “SKILLS” Imparare a riconoscere e definire le competenze, le capacità e le attitudini (degli operatori volontari). Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali (degli operatori volontari) per la stesura del proprio percorso di attivazione. Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell’offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo “LA RICERCA ATTIVA” Conoscere ed apprendere come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.). Come affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l’orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l’autocandidatura efficace. Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all’occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l’utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Cronoprogramma Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e” desiderata”
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

25.5) Attività opzionali

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l’accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l’impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotati regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell’apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT, borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs

IL COORDINATORE RESPONSABILE

DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

DEL SERVIZIO PROGETTI E RISORSE

(Daniele Gigni)

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i